



LICEO CLASSICO G. PARINI

Allegato 2

LICEO PARINI

Mobilità in uscita presso scuola pubblica o privata di scelta della famiglia

Contratto Formativo per la mobilità studentesca individuale

A.S. 20... / 20...

| | |
|--|-----------|
| Nome dell'alunno: | |
| Classe e sezione del Liceo Parini | (A.S....) |
| Periodo di mobilità (da/fino a): | |
| Durata totale (in mesi): | |
| Nome e indirizzo della scuola ospitante: | |

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità studentesca, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di:

- concordare un chiaro iter formativo personalizzato, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe in origine;
- chiarire gli obiettivi formativi e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e la modalità di valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso di reciproco rispetto e collaborazione;
- valorizzare la potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nella comunità scolastica.

Lo studente si impegna a:

- frequentare con interesse e regolarità la scuola ospitante all'estero;
- informare il Consiglio di Classe, tramite il coordinatore di classe, sull'andamento scolastico nella scuola ospitante, sui progetti e sulle competenze acquisite;
- Prendere visione dei contenuti minimi del quarto anno presenti sul sito del Liceo.
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza con eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera (pagelle, certificazioni ecc.);
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere a conclusione della sua esperienza la documentazione utile al riconoscimento, valutazione e valorizzazione degli studi compiuti all'estero. Tale documentazione deve essere presentata alla segreteria della scuola alla fine del periodo di studio all'estero, e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

La famiglia si impegna a:

- curare gli adempimenti burocratici (iscrizione scolastica all'anno successivo,



LICEO CLASSICO G. PARINI

- comunicazioni etc.);
- mantenere frequenti contatti con il referente per la mobilità o il coordinatore per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
 - avvisare tempestivamente e per iscritto in merito ad eventuali modifiche della durata dell'esperienza all'estero;
 - verificare e, se necessario, sollecitare il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero e la scuola.
 - Consegnare gli allegati 1 e 2 del protocollo compilati e firmati in segreteria e inviarli, per conoscenza, alla referente d'Istituto e al Coordinatore.

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- indicare il docente referente di istituto per la mobilità studentesca, a cui lo studente e la famiglia possono fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare i contenuti irrinunciabili di apprendimento, con particolare riferimento alle discipline che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;
- indicare quali sono le competenze dello studente attese al suo rientro nella classe di origine al termine dell'esperienza di studio all'estero;
- stabilire le modalità e i tempi per l'accertamento dell'avvenuta acquisizione dei contenuti irrinunciabili;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento dei contenuti disciplinari irrinunciabili indicati nel programma consegnato.

Competenze attese a conclusione del soggiorno di studio all'estero

Ai fini della valutazione delle competenze e del riconoscimento delle ore di PCTO il Consiglio di Classe terrà conto di quanto verrà dichiarato dalla scuola ospitante all'estero sull'acquisizione delle competenze di seguito elencate e dei contenuti della relazione che l'alunna/o presenterà al suo rientro. Verranno riconosciute fino a 2 ore per ogni settimana di permanenza all'estero.

| Competenze chiave | Descrittori |
|---------------------------|---|
| Progettare | <ul style="list-style-type: none">● Ascoltare ed applicare le consegne.● Saper redigere una relazione, un progetto anche in riferimento all'esperienza di studio nel contesto straniero. |
| Comunicare | <ul style="list-style-type: none">● Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico delle discipline oggetto di studio.● Utilizzare mezzi tecnologici. |
| Collaborare e Partecipare | <ul style="list-style-type: none">● Condividere il sistema di regole della scuola, della famiglia e del Paese estero ospitante. |



LICEO CLASSICO G. PARINI

- Avvicinare persone di un'altra cultura.
 - Rispettare gli impegni.
 - Partecipare alla vita sociale, familiare, scolastica degli altri paesi.
- Agire in modo autonomo
- Organizzare e pianificare il proprio lavoro in Italia e all'estero
- Individuare collegamenti e relazioni
- Saper riconoscere i modelli alfabetici, cognitivi e comportamentali che differenziano le culture.
 - Approfondire elementi culturali del Paese estero ospitante.

Per quanto concerne il riconoscimento delle ore di orientamento, si farà riferimento alle otto competenze chiave europee di cittadinanza.

Contenuti di apprendimento: si veda il piano didattico personalizzato.

Ai fini della valutazione, il CdC acquisirà:

- il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso del periodo di permanenza all'estero;
- le relazioni periodiche dell'alunno sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero;
- eventuali altri materiali che lo studente desidera sottoporre all'attenzione del CdC;

Data

La Scuola

Lo Studente

La Famiglia